

“Alessio e Sara in tour per la prevenzione al fumo minorile!”

di **Roberta Fabozzi** / Articolo Pubblicato il 29 luglio 2013 /

SHARE THIS

Facebook

0 Tweet

Il capoluogo campano torna a far parlare di sé con notizie non positive che riguardano i giovanissimi. Spetterebbe, infatti, alla città di Napoli il primato

Il capoluogo campano torna a far parlare di sé con notizie non positive che riguardano i giovanissimi. Spetterebbe, infatti, alla città di Napoli il primato per quanto concerne l'aumento dei baby fumatori, problema giudicato, tuttavia, in generale crescita in tutta Italia.

A sollevare la questione è intervenuto il **Moige** (**movimento italiano genitori**) rendendo noti i risultati del sondaggio **"Giovani&Fumo 2013"** portato avanti dall'Istituto SWG. Prendendo in esame famiglie con figli di età compresa fra i 6 e i 18 anni è stato rilevato che circa il 48% degli intervistati fuma tranquillamente di fronte ai figli, coscienti dell'influenza che può subire il minore. Circa l'85% dei genitori ha affrontato la questione con i propri figli, reputando in generale i ragazzi consapevoli del rischio in cui potrebbero incappare se si dessero alla dipendenza dalla nicotina. Ma l'epicentro del problema consiste proprio nella poca conoscenza che quasi la metà dei genitori insieme con i loro figli hanno circa le ripercussioni sulla salute. Nonostante il 1° gennaio 2013 sia entrata in vigore la nuova legge sul divieto di vendere tabacco ai

minori di 18 anni, ancora il 48% degli intervistati non ne è a conoscenza e ritiene che nemmeno i figli ne sappiano niente.

E forse per via del disinteresse da parte delle famiglie o di una sincera ignoranza in materia che i più giovani si rifugiano nel contrabbando in quanto accedervi è molto semplice e il mercato nero ci guadagna, a sua volta gestito da associazioni a delinquere, e finendo così con l'immeschiarsi in problemi assai maggiori.

Nell'ottica di fare maggiore chiarezza su una questione così sentita e ancora così sconosciuta che è partita una campagna itinerante informativa di prevenzione: **"Alessio e Sara in Tour"** con la collaborazione del **Moige** e patrocinata dalla **Sipps** (società italiana di pediatria preventiva e sociale) è giunta alla sua quarta edizione, portando in diversi centri commerciali italiani il proprio progetto di lotta contro il fumo minorile. Per coinvolgere grandi e piccoli sono stati offerti spettacoli di intrattenimento e rilasciate brochure contenenti maggiori informazioni in merito ai rischi del fumo. Fra il 20 e il 21 luglio l'organizzazione è giunta anche al centro commerciale di Nola, il Vulcano Buono. Dopo aver viaggiato in diverse regioni italiane si è pensato di chiudere l'edizione di quest'anno proprio nei pressi di Napoli in considerazione della pericolosità della zona. Queste le parole di **Maria Rita Minuzzi**, presidente nazionale del **Moige**: << Affrontare il problema della prevenzione dell'accesso al tabacco per i minori e del commercio illegale richiede uno sforzo di tutte le parti coinvolte, pubblici e privati, per sensibilizzare la società civile ed eliminare l'offerta e la domanda di prodotti illeciti del tabacco e, allo stesso tempo, garantire che la normativa e l'ambiente fiscale non siano favorevoli alla crescita del fenomeno >>.

Roberta Fabozzi